

## ADRIATIC+

# Condividere esperienze di gestione dell'ambiente marino e costiero nel bacino Adriatico

### Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013

#### IL PROGETTO

Il Progetto "Adriatic+: *sharing marine and coastal cross management experiences in the Adriatic basin*", finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013 – Targeted call on EUSAIR, si riferisce alla Priorità: 2 – Risorse Naturali e Culturali e Prevenzione dei Rischi – Misura 2.1 Tutela e valorizzazione dell'ambiente marino e costiero.

Il principale obiettivo di Adriatic+ è quello di rafforzare la capacità istituzionale di conservazione e gestione delle risorse del territorio e di prevenzione del rischio e mitigazione degli incidenti attraverso la cooperazione territoriale.

Un incremento nell'uso dello spazio marino e costiero da parte dell'uomo, in particolare per quanto riguarda la pesca, il trasporto marittimo, il turismo e il settore delle costruzioni, ha intensificato le pressioni sugli ecosistemi costieri e marini. Al fine di coordinare le attività che impattano sulla costa e sul mare risulta pertanto necessario un approccio basato sulle esigenze dell'ecosistema, che assicuri l'uso sostenibile delle risorse nel rispetto dei processi di gestione costiera integrata (ICM) e pianificazione dello spazio marino (MSP). Entrambi i processi sono importanti per favorire la collaborazione transfrontaliera e la cooperazione tra *stakeholder* dei diversi settori costiero e marittimo e rappresentano un potenziale rilevante per una crescita sostenibile. Si tratta infatti di strumenti chiave per il raggiungimento di un equilibrio nei processi decisionali che consentono di bilanciare i diversi interessi convergenti sullo spazio marino e costiero. Questo conferma la percezione che è sempre più forte il conflitto tra diversi settori riguardo l'uso dello spazio marino e che la competizione per tale spazio continuerà ad aumentare nel futuro. Tra i conflitti vi sono ad esempio quelli tra gli "utilizzatori" tradizionali del mare (es. attività di trasporto e logistica, attività petrolifere e pesca) e le attività emergenti (es. turismo, acquacoltura, energie rinnovabili offshore), senza dimenticare le attività relative alla tutela dell'ambiente marino (aree marine protette, siti Natura2000 marini e costieri).

Il Progetto ADRIATIC+, che deriva dai risultati di 3 progetti IPA ordinari (NETCET, SHAPE, HAZADR) e 2 progetti IPA strategici (BALMAS, DEFISHGEAR), coinvolge 9 partner da 4 paesi differenti (Italia, Slovenia, Croazia e Montenegro) e intende promuovere la condivisione di esperienze di gestione dell'ambiente marino e costiero nel bacino Adriatico, al fine di favorire la definizione di una pianificazione coerente e sistematica e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi EUSAIR (PILASTRI 1, 3 e 4).

Il principale risultato del Progetto sarà rappresentato da uno studio di fattibilità finalizzato a definire un **Sistema di Supporto alle Decisioni** (ADRIATIC+ Decision Support System - DSS) per l'adozione di misure per attenuare le minacce alla biodiversità marina e costiera.

Grazie alla condivisione di competenze e soprattutto di strumenti elaborati e dati raccolti nell'ambito dei progetti IPA capitalizzati, il progetto contribuirà anche all'istituzione di una rete scientifica e



tecnica tra organizzazioni ed esperti nel bacino Adriatico, incrementando anche i collegamenti con reti europee e progetti simili nel bacino del Mediterraneo.

A tale riguardo, il progetto ADRIATIC+ è strategico per l'intero bacino Adriatico-Ionico, mirando a rafforzare le capacità macro-regionali per raggiungere uno sviluppo sostenibile armonioso ed efficace dell'ambiente marino e costiero, in grado di garantire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per le comunità costiere.

Il risultato finale del progetto è migliorare il sistema di *governance* delle politiche ambientali nella macroregione Adriatico-Ionica e la capacità di gestire le risorse locali in modo razionale e coordinato, in risposta alla crescente pressione sugli ecosistemi e ai rischi derivanti dal cambiamento climatico.

### IL PROCESSO DI CAPITALIZZAZIONE

Adriatic+ capitalizza i risultati ottenuti da cinque progetti IPA Adriatic CBC: NETCET, SHAPE, HAZADR, DEFISHGEAR and BALMAS.

Il punto di vista comune è il mare Adriatico e tutti i diversi aspetti relativi alla vita marina e all'impatto umano che questi progetti hanno identificato, monitorato, implementato, proposto e stabilito.

Le attività di comunicazione e diffusione mirano a diffondere i risultati di ciascun progetto capitalizzato nonché ad accrescere la consapevolezza circa le sfide legate all'uso umano e all'impatto sulle risorse naturali dell'Adriatico.

## netcet

Il Progetto NETCET (*The network for Conservation of Cetaceans and Sea Turtles in the Adriatic*) ha sviluppato strategie comuni per la conservazione di cetacei e tartarughe marine nell'Adriatico attraverso una cooperazione regionale

Risultati da capitalizzare:

- Strategie comuni per la conservazione di Tartarughe marine e Cetacei;
- Piani di Azione Nazionale per la conservazione di Tartarughe marine e Cetacei in Italia, Montenegro, Croazia e Slovenia;
- Banche dati contenenti dati relativi alla tutela di Tartarughe Marine e Cetacei;
- Modello di sviluppo della Rete di Città (NETCET City Network).

<http://www.netcet.eu/italian>



Il progetto SHAPE (*Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment*) ha sviluppato un sistema di *governance* multilivello e intersettoriale, basato su un approccio olistico e su una gestione integrata di risorse naturali, prevenzione dei rischi e conflitti tra usi e utilizzatori della costa adriatica e del mare.

Risultati da capitalizzare:

- L'Atlante GIS sperimentale della regione Adriatica (*Adriatic Atlas*) per archiviare, visualizzare e gestire tutti quei dati necessari al fine di attuare le politiche di gestione integrata delle Zone costiere (ICZM) e di pianificazione dello spazio marittimo (MSP). Esso rappresenta un primo



supporto al processo decisionale, in cui tutte le informazioni sono state armonizzate a livello di bacino;

- La Metodologia Comune sulla pianificazione dello spazio marittimo;
- Report analitici su aspetti legali, attuale politica e strumenti di pianificazione nel bacino Adriatico.

<http://www.shape-ipaproject.eu/>



Il progetto HAZADR (*Strengthening common reaction capacity to fight sea pollution of oil, toxic and hazardous substances in Adriatic Sea*) ha realizzato azioni volte ad armonizzare i piani di emergenza nazionali e regionali nell'Adriatico al fine di rafforzare la capacità di reazione comune per combattere l'inquinamento delle acque derivante da sversamenti di petrolio, sostanze tossiche e pericolose nel mare Adriatico.

Risultati da capitalizzare:

- Mappe di vulnerabilità che includono dati per l'intera costa adriatica relativi a cinque categorie: tipologia di linea di costa, risorsa biologica, siti protetti, pesca commerciale e uso umano.

<http://www.hazadr.eu/>



DeFishGear

Il Progetto DeFishGear (*Derelict Fishing Gear Project in the Adriatic Sea*) ha elaborato una strategia per ridurre l'inquinamento di rifiuti marini nel mare Adriatico con il coinvolgimento di diversi *stakeholder* (industria della pesca, ricercatori, responsabili politici, ONG e l'industria dello smaltimento).

Risultati da capitalizzare:

- Sistema GIS sui Rifiuti marini;
- Rete di cooperazione tra gli *stakeholder* quale modello per rafforzare la *governance* congiunta in Adriatico per la gestione dei rifiuti marini.

<http://www.defishgear.net/>



L'obiettivo del progetto BALMAS (*Ballast water management for Adriatic Sea protection*) è quello di istituire un sistema comune e transfrontaliero di gestione delle acque di zavorra (BWM) nel rispetto della convenzione BWM che collega tutti gli istituti di ricerca dell'Adriatico, esperti e autorità nazionali responsabili. L'obiettivo del sistema proposto è quello di evitare rischi indesiderati per l'ambiente e gli

esseri umani dovuti ai trasferimenti di HAOP (organismi acquatici nocivi e agenti patogeni), attraverso navi BW (acqua di zavorra) e sedimenti. Il progetto mira anche a preparare documenti strategici e proporre la loro adozione da parte dei paesi dell'Adriatico per implementare formalmente il sistema regionale di BWM sviluppato.

Risultati da capitalizzare:

- Dati sui movimenti delle navi nel mare Adriatico;
- Dati sugli scarichi delle acque di zavorra in 12 porti adriatici;
- Il sistema DSS per la gestione delle acque di zavorra in Adriatico.

<http://www.balmas.eu/>

## IL PARTENARIATO

### PARTNER

Città di Pescara (IT) – Capofila

Fondazione Cetacea (IT)

Blue World Institute of Marine Research and Conservation (CROAZIA)

Institute for Marine Biology (MONTENEGRO)

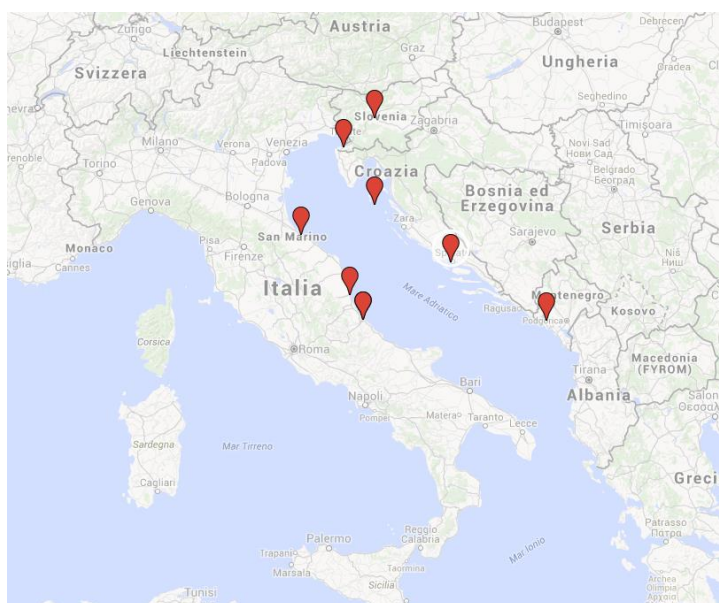
Regional Development Centre Koper (SLOVENIA)

Regione Abruzzo - Servizio Opere Marittime e Acque Marine (IT)

Regione Marche (IT)

Institute for Water of Republic of Slovenia (SLOVENIA)

Institute of Oceanography and Fisheries (CROAZIA)



### ASSOCIATI

Regione Veneto

Regione Emilia Romagna

Città di Numana

Croatian Agency for the Environment and Nature

Università di Padova

Città di Venezia

### CONTATTI

Comune di Pescara

Servizio Politiche Comunitarie

Piazza Italia, 1

65121 Pescara

e-mail: [adriatic.ipaproject@comune.pescara.it](mailto:adriatic.ipaproject@comune.pescara.it)



<https://www.facebook.com/Adriaticplus/>



<https://mobile.twitter.com/adriaticplus>



The Adriatic+ Project is co-funded by the European Union,  
Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA)

